

## Perché un Protocollo sui Canali Remoti

La FISAC CGIL ha scelto di firmare il Protocollo sui Canali Remoti perché rappresenta un accordo che introduce **tutele concrete per le lavoratrici e i lavoratori**, definendo regole più chiare sull'organizzazione dei turni, sui diritti individuali e sui limiti all'intervento unilaterale dell'azienda.

I canali remoti sono una parte centrale del modello di servizio della banca pertanto è necessario **governare questa evoluzione**.

Il Protocollo stabilisce tempi certi di programmazione, criteri di equità nella distribuzione dei turni, strumenti per la gestione dei cambi turno, riconoscimenti economici e nuovi spazi di tutela per chi ha esigenze familiari o personali.

Particolare attenzione è stata dedicata **alla tutela dei genitori e delle lavoratrici e lavoratori con maggiori difficoltà di conciliazione tra vita e lavoro**, introducendo possibilità di esonero dai turni, maggiore utilizzo dello smart working in specifiche situazioni e priorità per chi ha figli piccoli o familiari con disabilità.

L'accordo pone **limiti chiari all'azienda** nell'uso delle emergenze organizzative, nelle modifiche ai turni e nella gestione delle richieste individuali.

Questa guida è uno strumento semplice e pratico per conoscere i propri diritti, riconoscere eventuali criticità e sapere quando e come chiedere supporto alla FISAC CGIL.